

PERCORSO FORMATIVO SULLO SVILUPPO TURISTICO SOSTENIBILE

a cura della Direzione Turismo:

TAKE IT SLOW

29.03.2022 Sara Toniolo
Certificazioni e strumenti di monitoraggio
per le destinazioni e per le imprese



PARTE I

- Cosa di intendiamo per «Certificazione»
- Gli Enti di normazione
- Alcuni standard per la sostenibilità nel settore del turismo

Certificazione

è l'atto mediante il quale una TERZA PARTE INDIPENDENTE dichiara che, con ragionevole attendibilità, un prodotto, processo, servizio, un sistema di gestione, una persona è conforme ad una specifica norma (standard)


è uno strumento VOLONTARIO: il suo ottenimento dimostra l'eccellenza

Tipi di certificazione

di prodotto

di sistema di gestione

di personale

- 
- per la qualità
 - ambientale
 - del carbon footprint
 - dell'energia
 - della salute e sicurezza
 - della responsabilità sociale

ISO: l'International Organization for Standardization

L'International Organization for Standardization, più semplicemente conosciuta come ISO, è un'organizzazione internazionale indipendente non governativa di cui, ad oggi, fanno parte 165 organismi di normazione nazionale. La sede trova a Ginevra in Svizzera.

ISO raccoglie esperti di grandi temi fra i paesi membri per la raccolta e la condivisione di conoscenze e si impegna nello sviluppo di standard che garantiscono un riconoscimento internazionale di qualità.

Gli standard promossi da ISO sono delle norme che predispongono delle linee guida o dei requisiti per progettare un sistema, un prodotto, un servizio o un processo.

Per assicurarne uno studio accurato, questi standard vengono elaborati con il supporto dei maggiori esperti degli specifici argomenti trattati che conoscono anche le necessità delle organizzazioni a cui si rivolgono riuniti in comitati tecnici.

Gli Standard ISO

Esistono principalmente 6 tipologie di standard:

- 1) Gli standard di qualità (*Quality Management Standards*), che supportano la progettazione di processi efficaci ed efficienti e permettono la riduzione della probabilità di difetti di prodotto;
- 2) Gli standard ambientali (*Environmental Management Standards*), che aiutano nella riduzione dell'impatto ambientale e dello spreco e offrono le linee guida per una maggiore sostenibilità;
- 3) Gli standard di salute e sicurezza (*Health and Safety Standards*), che forniscono indicazioni per la riduzione degli incidenti sul lavoro;
- 4) Gli standard di gestione dell'energia (*Energy Management Standards*), che supportano il consumo responsabile di energia;
- 5) Gli standard per la sicurezza alimentare (*Food Safety Standards*), che delineano i requisiti per la prevenzione della contaminazione degli alimenti;
- 6) Gli standard per la sicurezza informatica (*IT Security Standards*) che offrono le linee guida per la sicurezza dei dati sensibili.

Fonte: Sito Web ISO, sezione "Standards",
<https://www.iso.org/standards.html>

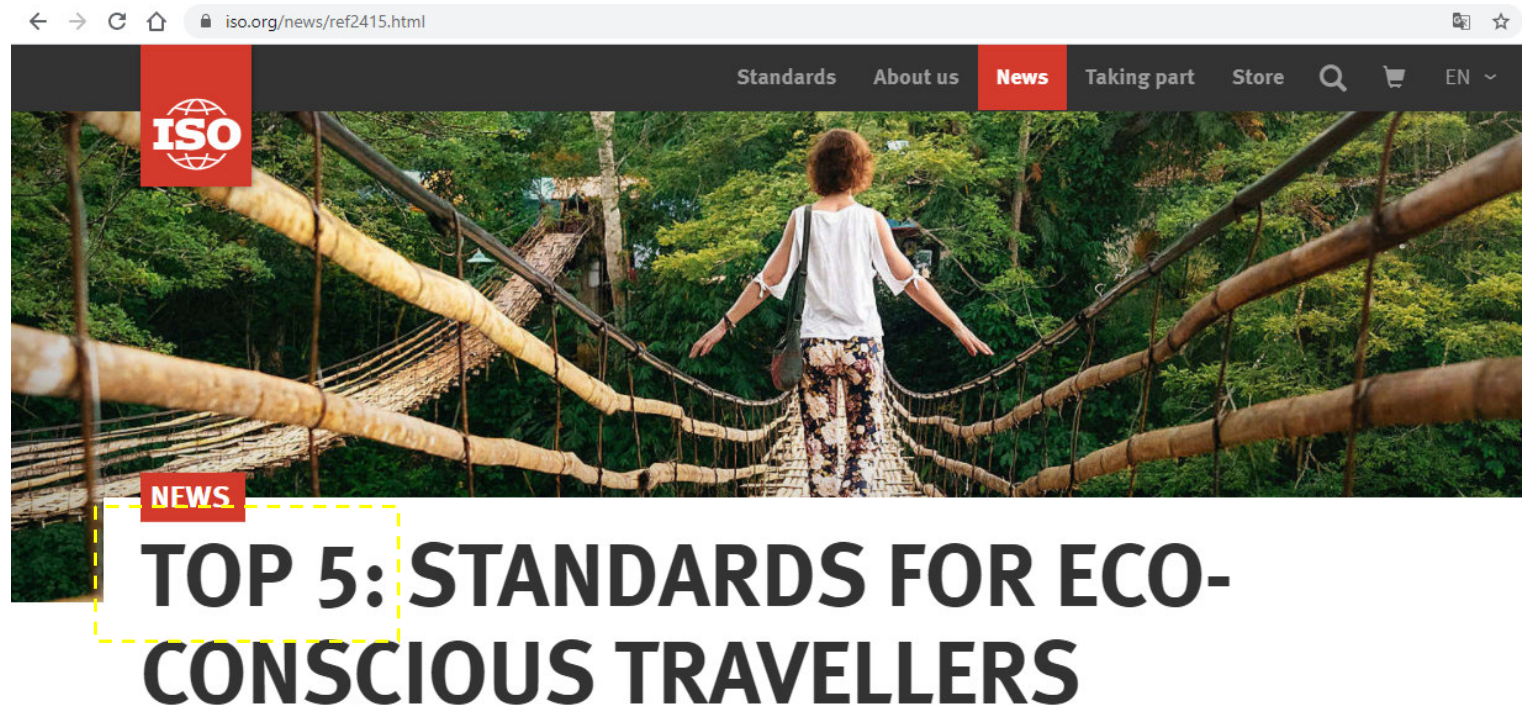
Gli Standard ISO

L'applicazione degli standard ISO non costituisce un obbligo di legge ma un adeguamento **volontario** dell'organizzazione che decide di applicarlo.

Le norme ISO sono identificate da un numero preceduto dall'acronimo ISO e sono redatte in lingua inglese. Spesso sono raggruppate in serie a seconda dell'argomento trattato.

E in Italia?

In Italia l'ente di normazione è UNI. Le norme UNI sono identificate da un numero preceduto dall'acronimo UNI e sono redatte in lingua italiana. E' possibile che UNI recepisca le norme ISO.



L'industria del turismo mette anche sotto pressione le risorse del nostro pianeta. Un turismo ben gestito, tuttavia, può aiutare a preservare i punti salienti naturali e culturali di qualsiasi destinazione e avere un impatto positivo sulla comunità.

<https://www.iso.org/news/ref2415.html>

1. SUSTAINABLE ACCOMMODATION

One of the first considerations when planning a holiday is where to stay. But wherever you decide to lay your head these holidays, make sure it is doing something positive for the planet and its people.

[ISO 21401](#), *Tourism and related services — Sustainability management system for accommodation*

establishments — Requirements, helps accommodation providers do just that by reducing their impact on the environment, promoting social exchange and making positive contributions to their local economies.



<https://www.iso.org/news/ref2415.html>

ISO 21401:2018

Tourism and related services — Sustainability
management system for accommodation establishments
— Requirements

VOLONTARIA!!

Specifica i **requisiti ambientali, sociali ed economici** per implementare un sistema di gestione della **sostenibilità nelle strutture ricettive** del settore turistico.

E' applicabile a qualsiasi struttura ricettiva, indipendentemente dalla sua tipologia, dimensione o ubicazione, che desideri:

- a) attuare, mantenere e migliorare pratiche sostenibili;
- b) garantire la conformità alla propria politica di sostenibilità.

Pubblicata a dicembre 2018



2. FESTIVAL FEVER!

Summer means music festivals, sporting events, open-air theatre and many other outdoor events that are good for both body and soul.

Thanks to [ISO 20121](#), *Event sustainability management systems – Requirements with guidance for use*, which was used for the London 2012 Olympics, organizers of any kind of event can manage their operations in a sustainable manner. This includes such things as effective use of resources, upholding workers' rights, and assessing impact the event has on the local community. A win-win situation for all.



<https://www.iso.org/news/ref2415.html>

INTERNATIONAL
STANDARD

BS ISO 20121:2012



20121

First edition
2012-08-15

**Event sustainability management
systems — Requirements with guidance
for use**

*Systèmes de management responsable appliqués à l'activité
événementielle — Exigences et recommandations de mise en œuvre*

Pubblicata nel 2012

VOLONTARIA!!

La norma specifica i requisiti di un sistema di gestione della sostenibilità degli eventi per migliorare la sostenibilità degli eventi.

È applicabile a **tutti i tipi e dimensioni di organizzazioni coinvolte in progettazione e organizzazione di eventi.**

<https://www.youtube.com/watch?v=izsLht0qOl8>



att.

3. DIVING INTO CLEAR WATERS

Planning on plunging deep into the sea this summer? ISO has a number of International Standards for recreational diving, including those for training programmes. The upcoming standard [ISO 21416](#), *Recreational diving services – Requirements and guidance on environmentally sustainable practices in recreational diving*, for



example, will help dive centres and services be kind to the aquatic environment. It features international best practice such as deterring divers from feeding or removing aquatic life, or how to operate boats in an environmentally-friendly manner.

It will be joined by [ISO 21417](#), *Recreational diving services — Requirements for training on environmental awareness for recreational divers*, which aims to educate divers on the environmental impact of their sport so that they are in a better position to reduce the risks of harming our waters.

<https://www.iso.org/news/ref2415.html>



Standards

About us

News

Taking

on the environmental impact of their sport so that they are in a better position to reduce the risks of harming our waters.

4. OFF THE BEATEN TRACK

Looking to get back to nature?

[ISO 18065](#), *Tourism and related services — Tourist services for public use provided by Natural Protected Areas Authorities — Requirements*, helps the authorities of such nature hot spots as protected forests or conservation areas meet the needs of visitors while giving priority to their conservation objectives.

Tourists can thus experience the natural environment while respecting it at the same time and learn more about the importance of conservation.



<https://www.iso.org/news/ref2415.html>



Standards

About us

News

Taking part

priority to their conservation objectives.

Tourists can thus experience the natural environment while respecting it at the same time and learn more about the importance of conservation.

5. SUSTAINABLE ADVENTURES

Looking for a few thrills and spills when you travel? Adventure tourism is booming as tourists seek more challenging experiences.

[ISO 20611](#), *Adventure tourism —*

Sustainability good practices —

Requirements and recommendations,

gives adventure tourism providers the

guidance they need to minimize, or mitigate, the negative environmental, economic or social impacts of tourism and enhance the positive ones.



<https://www.iso.org/news/ref2415.html>


ISO - Sustainable tourism: a new

iso.org/news/ref2366.html

Standards About us **News** Taking part Store Q Shopping cart EN MENU

401 was developed by ISO technical committee [ISO/TC 228](#), *Tourism and related services*, whose secretariat is held jointly by [UNE](#), ISO's member for Spain, and [INNORPI](#), ISO's member for Tunisia. It is available from your national [ISO member](#) or through the [ISO Store](#).

Learn more about ISO/TC 228, *Tourism and related services*, in this short video:



VIDEO!

INTERNATIONAL STANDARDS FOR TOURISM
MAKING SERVICE SUSTAINABLE

International Standards for sustainable tourism

1) [United Nations World Tourism Organization](#)

15:53

<https://www.iso.org/news/ref2366.html>

Parte II

1. Il ruolo del territorio nello sviluppo sostenibile
2. Comunità sostenibili: uno strumento di riferimento
3. Casi di applicazione
4. Caso studio di comunità sostenibile

Il ruolo del territorio nello sviluppo sostenibile

L'importanza delle città e delle Comunità è riconosciuto anche dalle Nazioni Unite e evidenziato attraverso l'obiettivo di sviluppo sostenibile 11



Le sfide della sostenibilità possono essere affrontate su 3 diverse scale: Locale, Urbana, Nazionale

Portando a iniziative diverse vincolate da aspetti economici, tecnici e culturali.

Tra queste 3 scale, la **scala locale** presenta il vantaggio di essere **più vicina alle persone** e quindi svolgere un ruolo chiave nel promuovere la collaborazione tra le diverse figure.

Obiettivi di Sviluppo Sostenibile redatti dalle Nazioni Unite (Agenda 2030)

Fonte: Sito Web ISO, sezione "Sustainable Development Goals", <https://www.iso.org/sdgs.html>
<https://sdgs.un.org/goals/goal11>

Il ruolo del territorio nello sviluppo sostenibile



156 COUNTRIES HAVE DEVELOPED
NATIONAL URBAN POLICIES



BUT ONLY HALF ARE IN THE IMPLEMENTATION STAGE

ONLY HALF OF THE WORLD'S URBAN POPULATION HAVE CONVENIENT ACCESS TO PUBLIC TRANSPORT [2019]



Parte II

1. Il ruolo del territorio nello sviluppo sostenibile
- 2. Comunità sostenibili: uno strumento di riferimento**
3. Casi di applicazione
4. Caso studio di comunità sostenibile

Comunità sostenibili: uno strumento di riferimento

L'International Organization for Standardization, più semplicemente conosciuta come ISO, ha pubblicato nel 2016 uno standard di riferimento per le Comunità che vogliono sviluppare un sistema di gestione per lo sviluppo sostenibile.



ISO 37101 Sviluppo Sostenibile nelle Comunità – Sistema di Gestione per lo Sviluppo Sostenibile – Requisiti e linee guida

ISO, è un'organizzazione internazionale indipendente non governativa di cui, ad oggi, fanno parte 165 organismi di normazione nazionale. La sede è a Ginevra in Svizzera.

Gli standard promossi da ISO sono delle norme che predispongono delle linee guida o dei requisiti per progettare un sistema, un prodotto, un servizio o un processo. Le norme ISO sono identificate da un numero preceduto dall'acronimo ISO e sono redatte in lingua inglese. Spesso sono raggruppate in serie a seconda dell'argomento trattato.

Fonte: ISO, 2016a «Terms and Definitions»; ISO 2016b "ISO 37101 Sustainable development in communities"

Comunità sostenibili: uno strumento di riferimento

L'International Organization for Standardization, più semplicemente conosciuta come ISO, ha pubblicato nel 2016 uno standard di riferimento per le Comunità che vogliono sviluppare un sistema di gestione per lo sviluppo sostenibile.



ISO 37101 Sviluppo Sostenibile nelle Comunità – Sistema di Gestione per lo Sviluppo Sostenibile – Requisiti e linee guida

Aiuta le comunità' a diventare piu' sostenibili, a porsi obiettivi e definire strategie di sviluppo sostenibile a livello locale considerando le opinioni di tutte le parti interessate.

Fonte: ISO, 2016a «Terms and Definitions»; ISO 2016b "ISO 37101 Sustainable development in communities"

Comunità sostenibili: uno strumento di riferimento

L'International Organization for Standardization, più semplicemente conosciuta come ISO, ha pubblicato nel 2016 uno standard di riferimento per le Comunità che vogliono sviluppare un sistema di gestione per lo sviluppo sostenibile.



ISO 37101 Sviluppo Sostenibile nelle Comunità – Sistema di Gestione per lo Sviluppo Sostenibile – Requisiti e linee guida

Può essere applicata a qualsiasi tipologia di comunità, senza distinzioni di dimensione, struttura e tipologia.

COMUNITA': "group of people with an arrangement of responsibilities, activities and relationships"

Fonte: ISO, 2016a «Terms and Definitions»; ISO 2016b "ISO 37101 Sustainable development in communities"



Comunità sostenibili: uno strumento di riferimento

Ma quando può essere utile applicare la metodologia ISO 37101?

- Particolare identità
- Peculiarità ambientali economiche e turistiche
- Conoscenza del territorio, obiettivi di miglioramento, pianificazione interventi
- Promozione

<https://www.youtube.com/watch?v=vXJMP529DUo>

Comunità sostenibili: uno strumento di riferimento

La famiglia delle norme ISO 3710x

Il Comitato Tecnico ISO/TC 268, costituito nel 2012, si occupa della stesura dei requisiti e della progettazione di framework, guide e strumenti di supporto per il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile per le città e le comunità.

Le norme sviluppate spaziano dalla terminologia agli indicatori per misurare le prestazioni dei servizi e offrono una guida per progettare delle strategie di sviluppo sostenibile nelle città.

ISO 37100 definisce i termini relativi allo sviluppo sostenibile nelle comunità, poi utilizzati nella ISO 37101;

ISO 37101 stabilisce i requisiti per un Sistema di Gestione per lo Sviluppo Sostenibile nelle città e nelle comunità;

ISO 37104 guida per l'applicazione della norma;

ISO 37120 fornisce indicatori sui servizi, qualità della vita, smartness e resilienza delle città;

«Sistema di gestione»?

Un sistema di gestione è un insieme di politiche, processi e procedure che aiutano un'organizzazione a soddisfare i requisiti attesi dai suoi stakeholder.

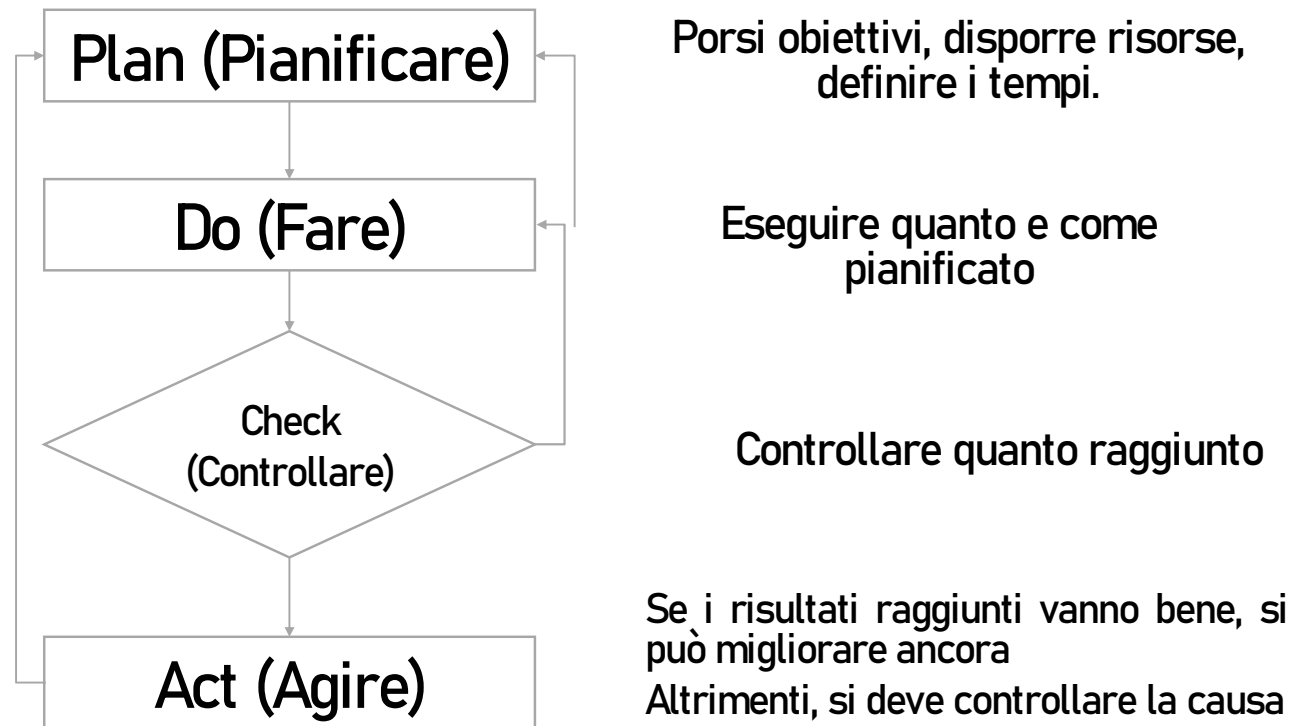
Si basa sul ciclo **Plan-Do-Check-Act**, un metodo in quattro fasi utilizzato dalle organizzazioni per il monitoraggio e il miglioramento continuo dei processi, prodotti e servizi.

ISO ha molti standard per lo sviluppo di sistemi di gestione, concentrandosi su argomenti diversi come la qualità (ISO 9001), l'ambiente (ISO 14001).

Questi standard supportano le organizzazioni mettere in atto sistemi di gestione che le aiutano a raggiungere obiettivi di miglioramento

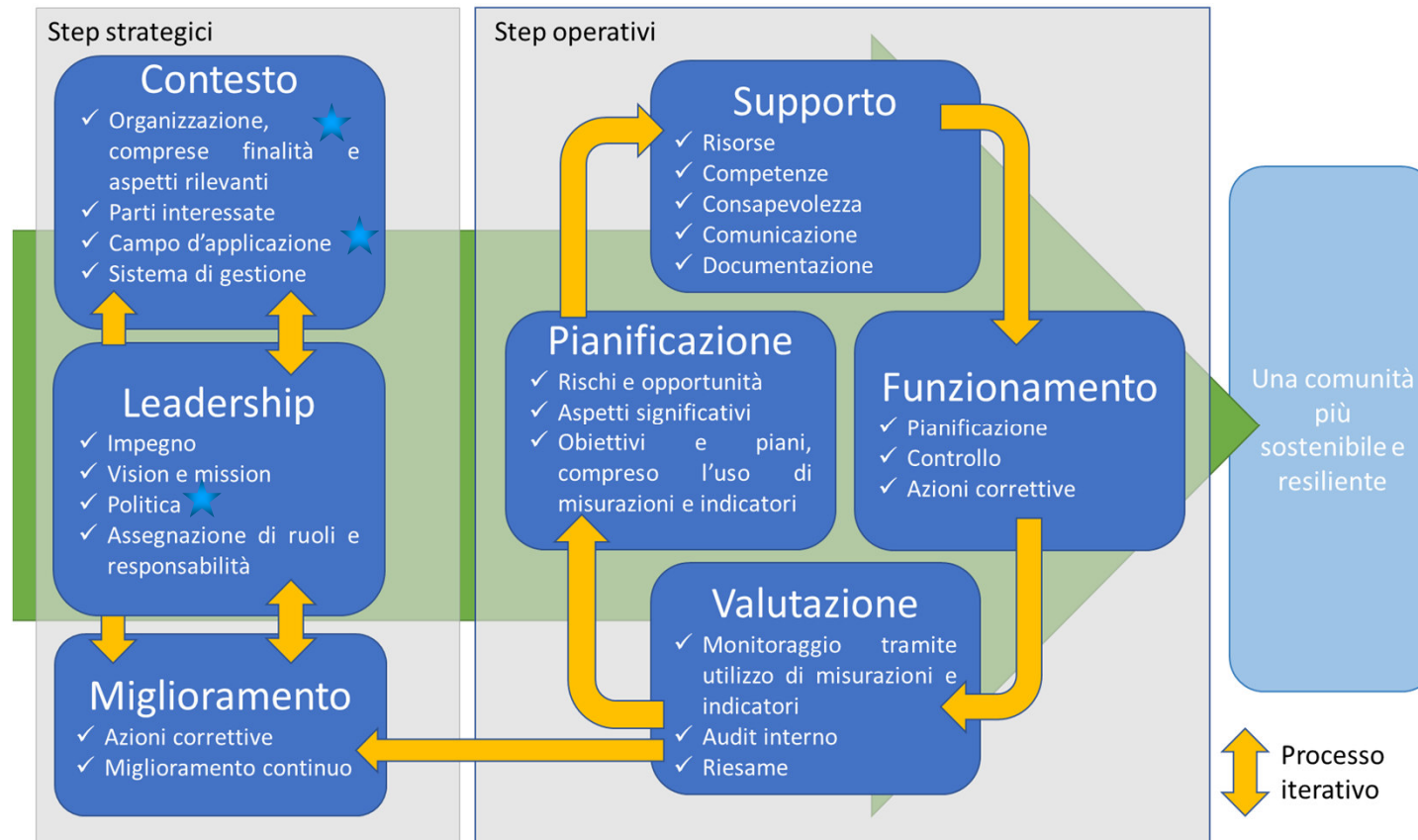
Fonte: ISO, 2016 «ISO 37101 Sustainable development in communities»

«Sistema di gestione»?



II Framework

Relazione
tra il
modello
Plan Do
Check Act e
lo standard
ISO 37101



Fonte: ISO, 2016a «Introduction»

Comunità sostenibili: uno strumento di riferimento

VALUTARE LE PRESTAZIONI:

L'applicazione dello ISO 37101 aiuta a misurare le prestazioni delle comunità volte allo sviluppo sostenibile e il livello raggiunto

AIUTA A DEFINIRE OBIETTIVI:

Lo Standard ISO 37101 aiuta a elaborare i **"Propositi di Sostenibilità"** relativamente a attrattività, conservazione e miglioramento dell'ambiente, resilienza, utilizzo responsabile delle risorse, coesione sociale e benessere.

AIUTA A SVILUPPARE UNA STRATEGIA:

Lo Standard ISO 37101 aiuta a definire i **passi da compiere per raggiungere gli obiettivi di sostenibilità**, come la creazione di un **action plan**, assegnare le **responsabilità** e misurare le prestazioni.

Comunità sostenibili: uno strumento di riferimento

VALUTARE LE PRESTAZIONI:

L'applicazione dello ISO 37101 aiuta a misurare le prestazioni delle comunità volte allo sviluppo sostenibile e il livello raggiunto

AIUTA A DEFINIRE OBIETTIVI:

Lo Standard ISO 37101 aiuta a elaborare i **"Propositi di Sostenibilità"** relativamente a attrattività, conservazione e miglioramento dell'ambiente, resilienza, utilizzo responsabile delle risorse, coesione sociale e benessere.

AIUTA A SVILUPPARE UNA STRATEGIA:

Lo Standard ISO 37101 aiuta a definire i **passi da compiere per raggiungere gli obiettivi di sostenibilità**, come la creazione di un **action plan**, assegnare le **responsabilità** e misurare le prestazioni.

Gli indicatori

La Comunità deve utilizzare degli indicatori di prestazione misurabili.

Nulla può essere migliorato, se non può essere misurato

GLI INDICATORI SERVONO PER MISURARE I RISULTATI DI STRATEGIE, PROGRAMMI, PROGETTI, PIANI E SERVIZI

Lo Standard ISO 37120:2014 «Sustainable development of communities — Indicators for city services and quality of life» presenta degli indicatori:

CORE INDICATORS:

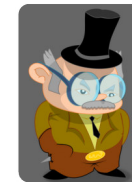
Indicatori obbligatori per dimostrare le prestazioni relative alla fornitura di servizi e alla qualità della vita.

SUPPORTING INDICATORS:

Indicatori raccomandati per dimostrare le prestazioni relative alla fornitura di servizi e alla qualità della vita.

Alcuni indicatori

ISTRUZIONE	Studenti che completano educazione secondaria [%]
	Rapporto alunni/insegnanti [-]
CULTURA	Numero di istituzioni culturali ogni 100000 abitanti
	% di budget allocato a strutture sportive
MOBILITA'	Km di piste ciclabili
	N. di corse/viaggi disponibili fornite dal trasporto pubblico
GOVERNANCE	Partecipazione della popolazione alle votazioni [%]<
	Donne elette [%]



Fonte: ISO, 2016a «Introduction» e ISO 2014

Comunità sostenibili: uno strumento di riferimento

VALUTARE LE PRESTAZIONI:

L'applicazione dello ISO 37101 aiuta a misurare le prestazioni delle comunità volte allo sviluppo sostenibile e il livello raggiunto

AIUTA A DEFINIRE OBIETTIVI:

Lo Standard ISO 37101 aiuta a elaborare i **"Propositi di Sostenibilità"** relativamente a attrattività, conservazione e miglioramento dell'ambiente, resilienza, utilizzo responsabile delle risorse, coesione sociale e benessere.

AIUTA A SVILUPPARE UNA STRATEGIA:

Lo Standard ISO 37101 aiuta a definire i passi da compiere per raggiungere gli obiettivi di sostenibilità, come la creazione di un action plan, assegnare le responsabilità e misurare le prestazioni.

I propositi di sostenibilità

La ISO 37101 prevede che la Comunità consideri i propri "Propositi di Sostenibilità" relativamente a

- 1) **attrattività,**
- 2) **conservazione e miglioramento dell'ambiente,**
- 3) **resilienza,**
- 4) **utilizzo responsabile delle risorse,**
- 5) **coesione sociale,**
- 6) **benessere.**

I propositi di sostenibilità

Propositi	Esempi
Attrattività	Attrattività per i cittadini e le altre parti interessate (ad es. investitori) senso di appartenenza; cultura; senso d'identità
Conservazione e miglioramento dell'ambiente	Miglioramento delle prestazioni ambientali, inclusa la riduzione dei gas serra; protezione, ripristino e valorizzazione della biodiversità*, compresa la protezione degli ecosistemi, delle piante e degli animali
Resilienza	Mitigazione e/o adattamento ai cambiamenti climatici; preparazione a cambiamenti economici, evoluzione sociale

*la varietà e variabilità degli organismi viventi e dei sistemi ecologici

Fonte: ISO, 2016a 4.5 «Purposes of Sustainability»; 4,6 «Sustainability issues»

I propositi di sostenibilità

Propositi	Esempi
Utilizzo responsabile delle risorse	Migliore gestione del territorio; ridurre, riutilizzare e riciclare i materiali; rispetto della scarsità delle risorse; produzione, stoccaggio e trasporto sostenibili
Coesione sociale	Accessibilità; cultura; dialogo con soggetti esterni non limitato da confini geografici, inclusività; senso di appartenenza
Benessere	Accesso alle opportunità; creatività, educazione; ambiente salutare; miglioramento del capitale umano; città vivibile; qualità della vita

I fattori di sostenibilità

Per una valutazione più accurata, ogni Proposito di Sostenibilità viene contestualizzato all'interno degli ambiti definiti dai **Fattori** per lo Sviluppo Sostenibile:

- Governance
- Istruzione
- Innovazione, creatività e ricerca
- Salute e benessere nella comunità
- Vivere assieme
- Qualità della vita e ambiente di lavoro
- Cultura e identità
- Economia e produzioni sostenibili
- Mobilità
- Biodiversità
- Sicurezza
- Infrastrutture

Tutte le strategie, i programmi, i progetti, i piani e i servizi svolti dall'organizzazione devono contribuire al raggiungimento dei propositi e tenere conto dei fattori.

I fattori di sostenibilità

Fattori	Spiegazione
Governance	Per raggiungere uno sviluppo più sostenibile, i modelli di governance devono favorire approcci sistematici per coinvolgere tutte le parti interessate
Istruzione	L'istruzione e lo sviluppo delle capacità a tutti i livelli aumentano la consapevolezza, le conoscenze e le abilità che contribuiscono allo sviluppo sostenibile
Innovazione, creatività, ricerca	Innovazione, creatività e ricerca favoriscono lo sviluppo di nuove forme di cooperazione e l'elaborazione di nuovi progetti.

I fattori di sostenibilità

Fattori	Spiegazione
Salute e benessere nella comunità	L'assistenza sanitaria svolge un ruolo cruciale nel mantenimento e nel miglioramento della salute fisica e mentale all'interno della comunità e nel contribuire al suo benessere
Vivere assieme	La convivenza, lo sviluppo della collettività e della collaborazione; stili di vita che producono benefici economici e sociali reciproci in termini inter e intragenerazionali; mobilità sociale.
Qualità della vita e ambiente di lavoro	Facilitare e sostenere qualità della vita e condizioni di lavoro che corrispondano ai bisogni e alle aspettative delle parti interessate.

I fattori di sostenibilità

Fattori	Spiegazione
Cultura e identità	La cultura e l'identità della comunità sono essenziali per preservare gli stili di vita, compresi i beni immateriali come pratiche, saperi, lingue, spiritualità e costumi, pur consentendo o addirittura incoraggiando l'evoluzione del patrimonio e delle tradizioni.
Economia e produzioni sostenibili	Economia e produzione, consumo sostenibili comprendono il sostegno alla produzione locale, occupazione e occupabilità, tenendo presente che l'efficienza delle risorse, l'approccio del ciclo di vita e la trasparenza sono fattori chiave della sostenibilità
Mobilità	Servizi sicuri, confortevoli, completi, affidabili, efficienti, servizi accessibili. Migliorare la connettività, incoraggiare il traffico non motorizzato (ad es. a piedi e in bicicletta) e facilitare il trasporto di merci.

Fonte: ISO, 2016a 4.5 «Purpose and sustainability»; 4,6 «Sustainability issues»

I fattori di sostenibilità

Fattori	Spiegazione
Biodiversità	Protezione, ripristino e valorizzazione della diversità biologica, compresi fauna, flora, sono fondamentali per garantire condizioni di vita sicure e piacevoli, e migliorare l'attrattiva delle comunità
Sicurezza	Occuparsi di sicurezza e protezione mira a far rispettare il diritto alla privacy e alla sicurezza pubblica
Infrastrutture	Le infrastrutture comuni, in particolare le infrastrutture intelligenti, possono contribuire alla sostenibilità e resilienza.

Fonte: ISO, 2016a 4.5 «Purposes of Sustainability»; 4,6 «Sustainability issues»

I fattori di sostenibilità

Se l'organizzazione ha bisogno di considerare fattori (tematiche) aggiuntivi o alternativi, dovrebbe rispondere a queste domande:

- La questione è di interesse/importanza per le parti interessate?
- È probabile che la questione dia un contributo importante alla sostenibilità della comunità?
- La questione rientra nell'autorità o nella sfera di influenza della comunità?
- La comunità dispone dei mezzi per affrontare il problema, ad es. attraverso le sue strategie, programmi, progetti, piani e servizi?
- È tecnicamente possibile affrontare il problema?

I propositi di sostenibilità



Un esempio: Economia e produzioni sostenibili

«PROPOSITI DI SOSTENIBILITÀ»	ASPETTI RELATIVI A ECONOMIA E PRODUZIONI SOSTENIBILI
ATTRATTIVITÀ	QUALI POLITICHE SONO STATE ADOTTATE PER ATTRARRE INVESTIMENTI E FAVORIRE OPPORTUNITÀ DI LAVORO PER LA COMUNITÀ?
CONSERVAZIONE E MIGLIORAMENTO DELL'AMBIENTE	LE POLITICHE SUPPORTANO IL COMMERCIO LOCALE?
RESILIENZA	QUANTO È VULNERABILE IL MERCATO LOCALE RISPETTO A POSSIBILI CAMBIAMENTI ESTERNI?
UTILIZZO RESPONSABILE DELLE RISORSE	CI SONO POLITICHE PER INCORAGGIARE LA PRODUZIONE LOCALE?
COESIONE SOCIALE	LA COMUNITÀ FACILITA L'ACCESSO ALL'OCCUPAZIONE?
BENESSERE	LA COMUNITÀ INCORAGGIA LE INNOVAZIONI PER MIGLIORARE LA VITA LAVORATIVA?

Fonte: ISO, 2016a 4.5 «Purposes of Sustainability»; 4,6 «Sustainability issues»

I propositi di sostenibilità



Un esempio: Biodiversità

«PROPOSITI DI SOSTENIBILITÀ»	BIODIVERSITÀ E SERVIZI ECOSISTEMICI
ATTRATTIVITÀ	LA BIODIVERSITÀ È CONSIDERATA UNA PRIORITÀ PER LA RICCHEZZA DEL TERRITORIO?
CONSERVAZIONE E MIGLIORAMENTO DELL'AMBIENTE	QUALI SONO I CONTENUTI DEI PIANI DI AZIONE DI TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ?
RESILIENZA	COME VIENE VALUTATA LA PERDITA DI BIODIVERSITÀ E I RELATIVI RISCHI?
UTILIZZO RESPONSABILE DELLE RISORSE	COME VIENE GESTITA LA BIODIVERSITÀ?
COESIONE SOCIALE	LA COMUNITÀ FACILITA L'ACCESSO ALLE AREE NATURALI?
BENESSERE	LA COMUNITÀ AIUTA A CITTADINI A DIVENTARE PIÙ CONSAPEVOLI DELL'INTERAZIONE TRA AMBIENTE E QUALITÀ DELLA VITA?

Fonte: ISO, 2016a 4.5 «Purposes of Sustainability»; 4,6 «Sustainability issues»

I propositi di sostenibilità



Un esempio: Cultura e identità

«PROPOSITI DI SOSTENIBILITÀ»	ASPETTI RELATIVI A CULTURA E IDENTITÀ
ATTRATTIVITÀ	LE POLITICHE ADOTTATE DALLA COMUNITÀ CONTRIBUISCONO A ESPANDERE, MANTENERE IL PROPRIO SENSO DI IDENTITÀ?
CONSERVAZIONE E MIGLIORAMENTO DELL'AMBIENTE	L'AMBIENTE È FONTE DI ISPIRAZIONE PER L'IDENTITÀ E I VALORI DELLA COMUNITÀ?
RESILIENZA	CI SONO DEI CAMBIAMENTI ATTESI NELLA COMUNITÀ IN TERMINI DI CULTURA E IDENTITÀ?
UTILIZZO RESPONSABILE DELLE RISORSE	COME VIENE USATA LA CULTURA PER ACCRESCERE LA CONSAPEVOLEZZA DI UN USO RESPONSABILE DELLE RISORSE?
COESIONE SOCIALE	COME VIENE ASSICURATO L'ACCESSO AGLI EVENTI CULTURALI NELLA COMUNITÀ?
BENESSERE	QUALI OPPORTUNITÀ CI SONO PER SVILUPPARE UN SENSO DI IDENTITÀ?

Fonte: ISO, 2016a 4,6 «Sustainability issues»

I propositi di sostenibilità



Alcune riflessioni: Cultura e identità

Come valuto il fatto che si siano instaurati dei legami tra gli individui di una Comunità? Come valuto il senso di appartenenza ad un gruppo sociale?

Qual è la dimensione della coesione? Strutturale, ovvero accesso agli ambienti, lavoro, mobilità? Culturale, ovvero condivisione di valori? Identitaria, ovvero di appartenenza alle Comunità, tolleranza? Di azione, ovvero presenza di attività collettive, impegno delle associazioni?

Come si possono programmare politiche di sostenibilità in un contesto così ampio in continuo cambiamento?

Parte II

1. Il ruolo del territorio nello sviluppo sostenibile
2. Comunità sostenibili: uno strumento di riferimento
- 3. Casi di applicazione**
4. Caso studio di comunità sostenibile

Casi di applicazione nel mondo

La provincia di Zhejiang, situata nel sud-est della Cina e con capitale Hangzhou, ha avviato un progetto pilota di implementazione dello standard ISO 37101 su 100 comunità del territorio provinciale, da svilupparsi entro il 2022.

Una delle prime città al mondo ad implementare la norma ISO 37101:2016 per le città e comunità sostenibili è stata Hangzhou.

Fonte: Sito web ISO, sezione "Chinese city puts sustainable community ISO standards to the test",
<https://www.iso.org/news/2016/10/Ref2134.html>



Casi di applicazione in Europa

Nel 2017 la DGALN, Direction générale de l'aménagement, du logement et de la nature, del governo francese ha avviato un grande progetto di applicazione della norma ISO 37101 denominato “ÉcoCité” (ovvero “Città Ecologica”) con lo scopo di promuovere uno sviluppo sostenibile in nove territori pilota di diversa entità tra i quali emergono i progetti per la città di Parigi, la Città Metropolitana di Grenoble, il territorio del Pays Vendomois, e la città di Marne-la-Vallée.

Il lancio da parte del governo francese dell'iniziativa EcoCité e la promozione della DGALN per lo sviluppo di nuove città ecologiche ha portato la città di Grenoble ad adottare lo standard ISO 37101 all'interno del suo piano di rinnovamento urbano.

La città ha affrontato negli anni nuove sfide di sostenibilità, tra cui la costruzione di una scuola bioclimatica e lo sviluppo di un progetto di fattoria urbana, che le hanno permesso di diventare capofila e punto di riferimento per le città sostenibili.

Fonte: Sito Web del Ministère de la transition écologique, sezione “EcoCité”, <http://www.ecocites.logement.gouv.fr/l-utilisation-du-standard-international-iso-37101-a172.html>

Casi di applicazione in Europa



Un tetto coltivabile di Parigi dal progetto "Les Parisculteurs".

Fonte: Sito Web del Ministère de la transition écologique, sezione "EcoCité",
<http://www.ecocites.logement.gouv.fr/l-utilisation-dustandard-international-iso-37101-a172.html>

Casi di applicazione in Italia

Ad oggi, l'unico caso di implementazione dello standard in Italia sembra essere rappresentato dal Comune di Sappada, sviluppato dall'Università degli Studi di Padova a partire dal 2017.

Parte II

1. Il ruolo del territorio nello sviluppo sostenibile
2. Comunità sostenibili: uno strumento di riferimento
3. Casi di applicazione
- 4. Caso studio di comunità sostenibile**

Il territorio di Sappada (Ud)



- Situata nelle Dolomiti Orientali fra i 1200 m e i 1300 m slm
- 1300 abitanti
- La valle di Sappada si colloca in Friuli Venezia Giulia al confine con il Veneto, in particolare con il territorio del Cadore, e con l'Austria, nello specifico con il Tirolo dell'Est e la Carinzia

- Viene considerata un'isola linguistica alloglotta: il dialetto parlato, chiamato "Sappadino" o in lingua "Plodarisch", viene categorizzato come lingua austriaco-bavarese o pustero-carinziana.
- Parte importante della cultura sappadina sono le festività che derivano dalla tradizione antica e si susseguono durante l'anno attraverso le stagioni (es. Carnevale)

Il 5 Dicembre 2017, con legge n. 182 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 292 del 15 Dicembre 2017 è stato promulgato il distacco del Comune di Sappada dalla Regione Veneto e la sua aggregazione alla Regione Friuli Venezia Giulia, nell'ambito della provincia di Udine.

Il territorio di Sappada (Ud)

- Il centro abitato di Sappada è caratterizzato dalla suddivisione in 15 borgate (in sappadino “heivilan”).
- Le borgate, secondo la tradizione, corrispondono ai nuclei abitativi che si insediarono alle origini del paese e, nonostante i secoli, hanno mantenuto il loro aspetto originario.
- La parte più alta del comune si chiamata “Sappada Vecchia” e la borgata più caratteristica prende il nome di Cima Sappada.



Fonte: Sito Web di Destinazione Sappada Dolomiti, VisitSappada.it, sezione “Sappada, uno dei borghi più belli d’Italia”,
https://www.visitsappada.it/vallata_e_borghi.php#bm=oac%3Asummer&cat=Percorso%20urbano&filter=r-fullyTranslatedLangus-sb-sortedBy-0&ov=hiking&z=11,12.42725,46.53997

Il territorio di Sappada (Ud)

- Museo Etnografico “Giuseppe Fontana” che accompagna i visitatori alla scoperta della storia della vallata di Sappada;
- la Casa Museo della Civiltà Contadina, una tipica casa ottocentesca nella quale è possibile rivivere la vita quotidiana dell'epoca;
- il Piccolo Museo della Grande Guerra, che ospita reperti della Prima guerra mondiale e racconta la storia degli uomini che hanno combattuto al fronte



Fonte: Sito Web di Destinazione Sappada Dolomiti, VisitSappada.it, sezione “Sappada, uno dei borghi più belli d'Italia”,
https://www.visitsappada.it/vallata_e_borghi.php#bm=oac%3Asummer&cat=Percorso%20urbano&filter=r-fullyTranslatedLangus-sb-sortedBy-0&ov=hiking&z=11,12.42725,46.53997

Fonte: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Decreto n 353/AAL del 07/03/2018

Il territorio di Sappada (Ud)

- Fino al 2017, i dati sul turismo sono stati studiati dalla regione Veneto, negli anni a seguire sono stati raccolti dalla regione Friuli.
- Secondo le analisi elaborate dall'Ufficio di Statistica della Regione Veneto sulla base di dati ISTAT, nel 2016 le strutture ricettive dei comuni dell'Unione Montana del Comelico e Sappada hanno ospitato 48202 turisti che hanno soggiornato sul territorio per una media di 4 notti a persona
- Sappada è il secondo comune di montagna per tasso di turisticità in Friuli

Fonte: Regione Autonoma Friuli
Venezia Giulia, Decreto n 353/AAL del
07/03/2018

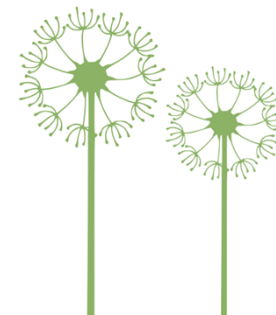


Il progetto «Sappada Comunità Sostenibile»



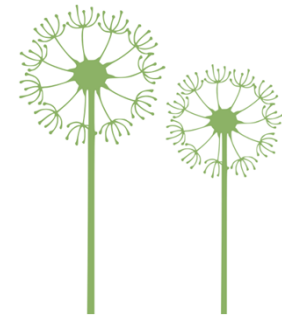
Gli elementi principali

- Il campo di applicazione
- La politica di sviluppo sostenibile e le aree tematiche
 - Elementi per valutare la sostenibilità
- Pianificazione degli obiettivi di miglioramento



Gli elementi principali

- Il campo di applicazione
- La politica di sviluppo sostenibile e le aree tematiche
 - Elementi per valutare la sostenibilità
 - Pianificazione degli obiettivi di miglioramento



Il campo di applicazione

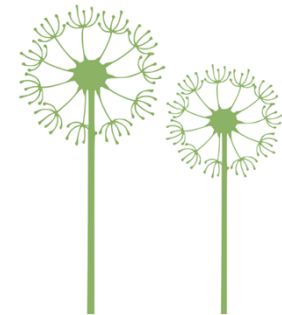
“Pianificazione, gestione e controllo del territorio, dei servizi e delle infrastrutture di competenza del Comune.

Attività per la Comunità gestite dal Comune: gestione della pianificazione territoriale, gestione del patrimonio naturale e delle aree protette, gestione servizi sociali, gestione delle emergenze, gestione dell’eco centro, pubblica illuminazione, gestione eventi.

Attività per la Comunità gestite da enti esterni: gestione della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti, gestione del ciclo idrico integrato, promozione del turismo, mobilità, gestione attività sviluppo locale, istruzione, gestione dei servizi culturali, gestione eventi.”

Gli elementi principali

- Il campo di applicazione
- La politica di sviluppo sostenibile e le aree tematiche
 - Elementi per valutare la sostenibilità
 - Pianificazione degli obiettivi di miglioramento



La politica di sviluppo sostenibile

Link alla politica di sviluppo sostenibile di Sappada

http://www.comune.sappada.ud.it/turismo/certificazione_iso_37101

Le aree tematiche

Salvaguardia del territorio dal punto di vista naturalistico e sua valorizzazione, perseguendo strategie utili a favorire una mobilità eco-sostenibile e garantire l'accessibilità alle famiglie e/o persone con disabilità, promuovere il mantenimento delle attività agro-silvo-pastorali e rivolgere particolare attenzione allo sviluppo di iniziative finalizzate al risparmio energetico e idrico;



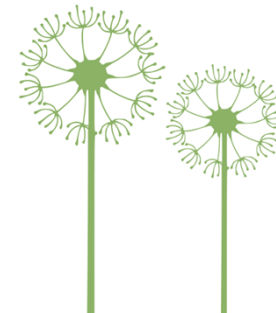
Sviluppo di iniziative di informazione e sensibilizzazione a sostegno di una gestione turistico-ambientale attenta ai diversi aspetti di sostenibilità, con particolare riguardo al corretto smaltimento dei rifiuti, all'utilizzo di fonti energetiche non inquinanti e al mantenimento delle risorse disponibili;

Promozione delle politiche sociali, al fine di mantenere e favorire la coesione e il benessere sociale favorendo l'aggregazione giovanile e garantendo servizi idonei ai soggetti anziani, monitorando e sostenendo i soggetti in difficoltà, nella logica di una comunanza di interessi e di crescita sociale.



Gli elementi principali

- Il campo di applicazione
- La politica di sviluppo sostenibile e le aree tematiche
 - Elementi per valutare la sostenibilità
- Pianificazione degli obiettivi di miglioramento



Elementi per valutare la sostenibilità

Il Comune di Sappada ha identificato Propositi e Fattori di sostenibilità, al fine di comprendere la propria posizione nei confronti dello sviluppo sostenibile e migliorare le iniziative locali.



- Individuazione delle iniziative a carattere ambientale, sociale e economico della Comunità.
- Analisi dei Propositi, dei Fattori e delle iniziative.
- Elaborazione di una “Matrice di Maturità dei Propositi e di Significatività dei Fattori”.
- Valutazione di Maturità.

Elementi per valutare la sostenibilità

Sono state prese in considerazione le iniziative svolte nella Comunità in relazione ai Propositi e ai Fattori.

Tali iniziative sono state raggruppate sulla base del loro effetto o rilevanza e secondo il **grado di coordinamento**, ovvero iniziative isolate, iniziative in fase di integrazione, iniziative integrate e iniziative innovative.

La metodologia utilizzata è quella descritta nell' Allegato A della ISO 37101 ovvero per ogni proposito di sostenibilità è stato valutato il grado di maturità (avanzato, medio e principiante).

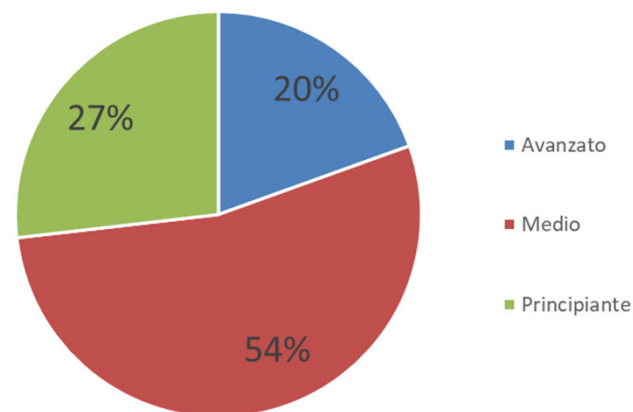
Iniziative	Livello di Maturità	
Maggioranza di iniziative isolate	Principiante	➡ 
Maggioranza di iniziative in fase di integrazione	Medio	➡ 
Maggioranza di iniziative coordinate e integrate	Avanzato	➡ 
Maggioranza di iniziative Innovative	Innovator	

Elementi per valutare la sostenibilità

Analisi dei dati/informazioni raccolti per il periodo 2020/2021: % di iniziative classificate di livello avanzato, medio o principiante.

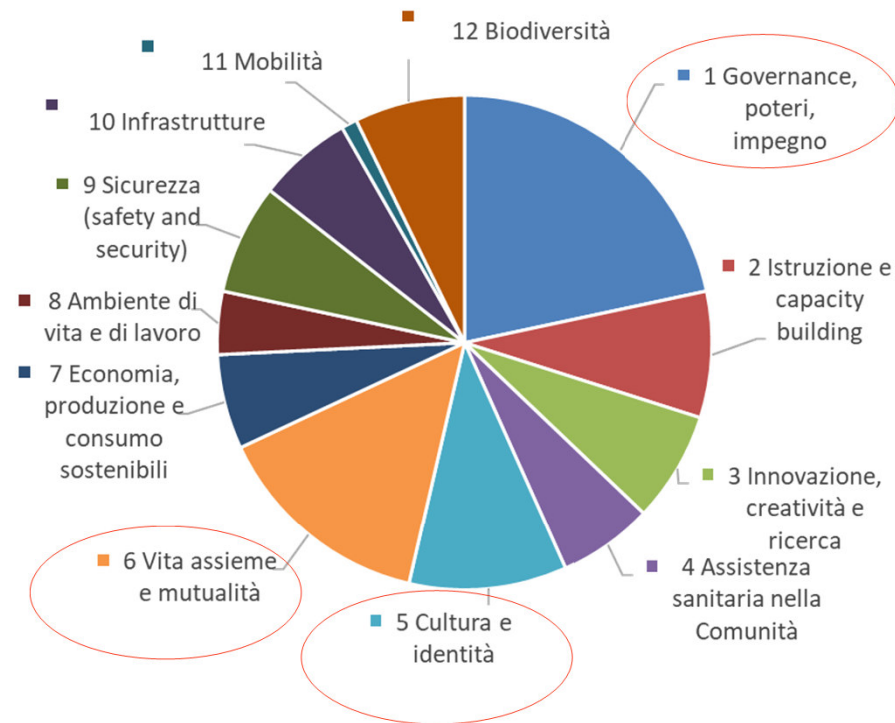
Il livello di maturità delle iniziative proposte risulta per il 20% avanzato, 54% medio e 27% principiante.

Le iniziative pianificate o realizzate riguardano tutte e tre le aree della sostenibilità ma non sempre emerge un loro inserimento in un quadro strategico e coordinato.



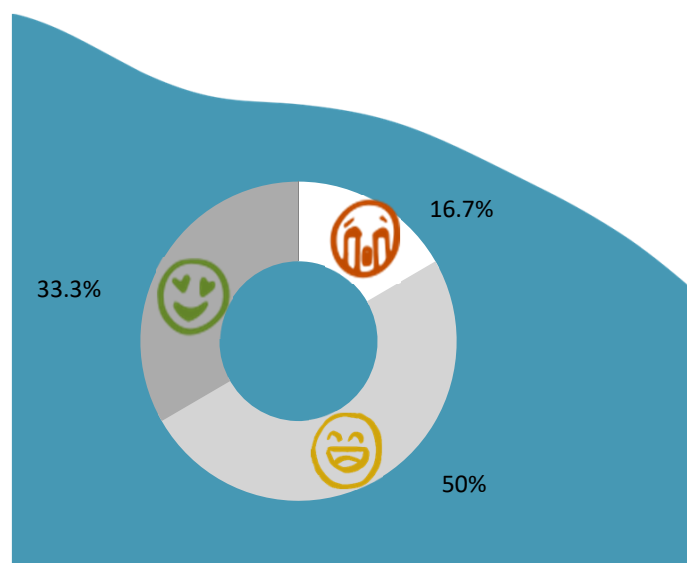
Livello di maturità avanzato a iniziative cultura del luogo e del territorio Sappadino; in particolare molte azioni intraprese sia dal Comune che dalle associazioni del territorio sono rivolte al mantenimento delle caratteristiche storico - culturali del luogo e dell'identità sappadina.

Elementi per valutare la sostenibilità



Elementi per valutare la sostenibilità

Punti di forza e di debolezza della comunità sappadina



- 1. Governance, poteri, impegno
- 2. Istruzione e capacity building
- 5. Cultura e identità
- 12. Vita assieme e mutualità



- 3. Innovazione, creatività e ricerca
- 4. Assistenza sanitaria nella Comunità
- 7. Economia, produzione e consumi
- 9. Sicurezza (safety and security)
- 10. Infrastrutture
- 12. Biodiversità



- 8. Ambiente di vita e lavoro
- 11. Mobilità

Elementi per valutare la sostenibilità

I fattori **“governance, poteri ed impegno”, “istruzione e capacity building”, “cultura ed identità” e “vita assieme e mutualità”** sono quelli per cui l'amministrazione ha individuato delle linee strategiche e delle azioni coordinate che saranno oggetto di confronto grazie al piano strategico **“Sappada Futura 2050”**.

Mentre per i fattori **“mobilità” e “ambiente di vita e di lavoro”**, sono state pianificate delle iniziative ma queste risultano **non coordinate** in quanto l'amministrazione ha possibilità di intervento limitata.

Al fattore **“assistenza sanitaria”** è stato attribuito livello **medio** in quanto, seppur gli sforzi dell'amministrazione sono stati importanti, rimangono alcune criticità che non possono essere affrontate dall'amministrazione stessa.

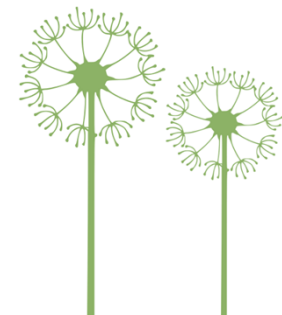
Elementi per valutare la sostenibilità

TIPOLOGIA DI INIZIATIVE
PAESAGGIO / RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO
ASSISTENZA
CULTURA E IDENTITÀ
EDILIZIA E IMMOBILI
SERVIZI TECNOLOGICI
SPORT
TURISMO

*Devono essere
monitorate nel
tempo...*

Gli elementi principali

- Il campo di applicazione
- La politica di sviluppo sostenibile e le aree tematiche
 - Elementi per valutare la sostenibilità
- Pianificazione degli obiettivi di miglioramento



La percezione della comunità

Interviste al territorio

1. consapevolezza dell'implementazione della norma nel territorio;
2. percezione dei benefici ottenuti nel territorio;
3. pianificazione di iniziative di turismo sostenibile;
4. efficacia della comunicazione dell'ottenimento della certificazione e dell'offerta turistica;
5. qualità delle strategie attuate nel territorio per la tutela e la valorizzazione dell'ambiente e della cultura;
6. salute e la sicurezza;
7. infrastrutture, sia per il trasporto pubblico che per le attività proposte nel territorio (es. impianti di risalita);
8. accessibilità

La percezione della comunità

Interviste al territorio: Risultati

ASPETTI POSITIVI:

- Conoscenza dell'ottenimento della certificazione come prima applicazione a livello nazionale di comunità sostenibile
- Soddisfazione della gestione strategica del territorio
- Soddisfazione dell'organizzazione di iniziative di valorizzazione dell'identità culturale
- Importanza agli aspetti sociali
- Soddisfazione delle misure di sicurezza del territorio, in particolare durante gli eventi

La percezione della comunità

Interviste al territorio: Risultati

ASPETTI DA MIGLIORARE:

- Necessità di prevedere attività di sensibilizzazione nel territorio; comunicazione influenzata dall'evento Vaia nel 2019 e dall'avvento della pandemia da Covid-19 nel 2020
- Necessaria una maggiore attenzione verso l'utilizzo della lingua straniera degli eventi e nelle attività
- Accessibilità messa in difficoltà dalle caratteristiche del territorio
- Necessario migliorare il trasporto pubblico verso i punti di interesse e le infrastrutture dei percorsi escursionistici

Riconoscimenti

Dal 2007 il Comune di Sappada è riconosciuto come Borgo Bandiera Arancione. Nel 2017 il Comune è stato ammesso al club dei Borghi più belli d'Italia e ha ricevuto la certificazione di Bandiera Gialla. Nello stesso anno Sappada è stata inserita nell'Elenco Ufficiale dei Comuni Fioriti e premiata con quattro fiori.

Dal 2018 è il Primo Comune Sostenibile d'Italia.



Cosa abbiamo raggiunto

Raccolta sistematica e monitoraggio degli aspetti ambientali, sociali e economici del territorio e della Comunità sappadina

Miglioramento dei rapporti con le forme associazionistiche del territorio e loro coinvolgimento nel sistema di gestione

Sensibilizzazione della cittadinanza rispetto a tematiche sociali, alla tutela dell'ambiente e alla conservazione e valorizzazione della cultura e identità sappadina

Miglioramento dell'immagine di Sappada, anche a livello istituzionale



Scheda Analitica Finale

Il ruolo del territorio nello sviluppo sostenibile

Gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite:



Obiettivo 11: Città e Comunità sostenibili

Comunità sostenibili: uno strumento di riferimento



Aiuta le comunità' a diventare piu' sostenibili, a porsi obiettivi e definire strategie di sviluppo sostenibile a livello locale considerando le opinioni di tutte le parti interessate.

I propositi di sostenibilità

- Attrattività
- Conservazione e miglioramento dell'ambiente
- Resilienza
- Utilizzo responsabile delle risorse
- Coesione sociale
- Benessere

Concetti base e Keywords

- Le sfide della sostenibilità possono essere affrontate su 3 diverse scale: Locale, Urbana, Nazionale
 - Portando a iniziative diverse vincolate da aspetti economici, tecnici e culturali.
 - Tra queste 3 scale, la scala locale presenta il vantaggio di essere più vicina alle persone e quindi svolgere un ruolo chiave nel promuovere la collaborazione tra le diverse figure.
 - ISO 37101 Sviluppo Sostenibile nelle Comunità – Sistema di Gestione per lo Sviluppo Sostenibile – Requisiti e linee guida
 - Può essere applicata a qualsiasi tipologia di comunità, senza distinzioni di dimensione, struttura e tipologia.
 - COMUNITA': "group of people with an arrangement of responsibilities, activities and relationships"
- Uno strumento di riferimento soprattutto in alcuni casi:
- Particolare identità
 - Peculiarità ambientali economiche e turistiche
 - Conoscenza del territorio, obiettivi di miglioramento, pianificazione interventi
 - Promozione



COSA ABBIAMO VISTO IN SINTESI:

**ISO 21401: GESTIONE DELLA SOSTENIBILITA' **PER STRUTTURE
RICETTIVE****

ISO 20121: GESTIONE DELLA SOSTENIBILITA' **PER EVENTI**

ISO 37101: GESTIONE DELLA SOSTENIBILITA' **PER COMUNITA'**

Ringraziamenti



Contatti

Sara Toniolo
Dip. Economia Aziendale
Università degli Studi di Verona
sara.toniolo@univr.it